

10 maggio 2015
elezioni comunali
Trento

Alessandro Andreatta sindaco

- Antonella Andreatta
- Anita Anibaldi
- Roberta Giovanna Arcaini Orsingher
- Stefano Bosetti
- Elisabetta Bozzarelli
- Michele Brugnara
- Corrado Bungaro
- Roberta Calza
- Maurizio Camin
- Mario Canovi
- Silvio Carlin
- Filomena Chilà (detta Minella)
- Alberto Coser
- Ion Dan
- Angela Falla
- Ivan Fontana
- Mariachiara Franzoia
- Christian Giacomozzi
- Italo Gilmozzi
- Monica Ioris
- Emanuele Lombardo
- Luigi Manuppelli
- Chiara March
- Emiliano Marignoni
- Massimo Emiliano Paccassoni
- Marcello Miqueli Pomaroli
- Ruggero Purin
- Alex Rigotti
- Andrea Robol
- Alberto Salizzoni
- Ilda Sangalli Riedmiller
- Camilla Santagiuliana Busellato
- Giovanni Scalfi (detto Vanni)
- Chiara Serbini
- Paolo Serra
- Andrea Speccher (detto Rosso)
- Giacomo Tomasi
- Roberta Uber
- Roberta Zalla
- Maria Grazia Zorzi

vota Partito Democratico del Trentino

Alessandro Andreatta



COME SI VOTA
Segnando con una croce il simbolo, la scelta del sindaco è automatica. Puoi esprimere fino a due preferenze. Ti invitiamo a votare donne e uomini. **Si vota dalle ore 07.00 alle ore 21.00 di domenica 10 maggio 2015**

commitente responsabile: Giulia Robol



Antonella Andreatta

40 anni, coniugata con 4 figli, sempre presente sul territorio e da 13 anni attiva nel proprio quartiere in collaborazione con le associazioni, Consigliera circoscrizionale in Oltrefersina, ho 62 anni. Vivo la politica nella concretezza, per tutelare il consumo del territorio e la sicurezza del cittadino. Promuovo un rinnovato dialogo con il territorio e le forze sociali che lo rappresentano.



Anita Anibaldi

Consigliera circoscrizionale in Oltrefersina, ho 62 anni. Vivo la politica nella concretezza, per tutelare il consumo del territorio e la sicurezza del cittadino. Promuovo un rinnovato dialogo con il territorio e le forze sociali che lo rappresentano.



Roberta Giovanna Arcaini Orsingher

Funzionaria esperta (beni culturali), attiva nell'associazionismo familiare, si interessa di "riuso" di edifici dismessi. Laurea in Lettere (UniCatt-MI), Master in Diritto e management pubbliche amministrazioni (TsM). 50 anni, sposata, ha tre figli.



Stefano Bosetti

59 anni, medico di base nella Circo-scrizione San Giuseppe-Santa Chiara. "Mi impegno per un rapporto leale e rassicurante con i cittadini trentini, insieme a molti amici che credono nella dignità delle persone e dei loro mondi".



Elisabetta Bozzarelli

29 anni, sposata con Simone, mamma di Anna Giulia. Laureata in Società Politica Istituzioni Europee, lavoro nell'ambito della cooperazione internazionale come direttrice di ACAV. Dal 2013 consigliere comunale, da un anno coordinatrice cittadina PD.



Emanuele Lombardo

61 anni - Geometra Quadro A1 Poste Italiane Presidente Circo-scrizione (2005/2015). Continuerò ad impegnarmi con passione, dedizione e senso di responsabilità; opererò per rendere ancora migliore e vivibile la nostra Città.



Luigi Manuppelli

47 anni, laureato in economia ed in scienze politiche. Obiettore di coscienza, volontario della Croce Rossa. Già docente di economia aziendale. Attualmente funzionario agenzia delle entrate. Le mie passioni: la lettura ed il sorriso di mia figlia.



Chiara March

Ho fatto la scelta di imprendere in agricoltura. Passione che si realizza con l'attenzione al particolare della terra, ma con lo sguardo e la mente aperti al cielo, a ciò che accadrà. Opportunità di economie sostenibili. Il mio impegno per Trento c'è!



Emiliano Marignoni

Ho 23 anni, sono laureato in Informatica e ora frequento il corso di laurea magistrale in Finanza. Sono membro del Consiglio degli Studenti e già Presidente della Consulta Comunale degli Studenti. Per una Trento più moderna, ma fedele alle sue tradizioni.



Massimo Emiliano Paccassoni

45 anni sposato con Monia, 3 figli. Laureato in Economia, esperienze professionali in gestione aziendale e comunicazione. In consiglio comunale per costruire insieme una città migliore.



Michele Brugnara

Nato a Trento 48 anni fa, laureato in Economia, project manager in Dedagroup SpA per i sistemi informativi dei comuni italiani, impegnato nella scuola, nei gruppi di acquisto solidale e nella solidarietà internazionale.



Corrado Bungaro

Classe 1969, musicista e imprenditore culturale, laureato in giurisprudenza con master in diritto comunitario, ho lavorato come esperto in materia di diritti umani all'estero con OSCE e MAE. Presidente Commissione Cultura del Comune di Trento dal 2013.



Roberta Calza

57 anni sposata due figli, farmacista nelle Farmacie Comunali, responsabile area tecnico-professionale, della prevenzione ed educazione alla salute sul territorio. Consigliere Comunale a Trento dal 2005. #scelteEquieCoraggioseperTrento.



Maurizio Camin

52 anni, papà di tre figli, una compagna: Francesca. Una vita nel sociale. Sogno di costruire un futuro sostenibile e possibile per Trento. Le mie priorità: lavoro giovani ambiente. Il mio impegno: attivare processi di crescita responsabili e partecipati.



Mario Canovi

nato a Bolzano il 21/11/1974 e residente a Cadine, sposato con Serena Baldessari, ha due bimbi e un cane. Laureato in psicologia, si occupa di educazione, in particolare di persone autistiche e di formazione agli adulti.



Marcello Miqueli Pomaroli

43 anni. Diploma tecnico della gestione aziendale. Dipendente pubblico presso Camera di Commercio, all'interno dell'ente inoltre RLS, presidente circolo ricreativo e membro del CUG. Attivo in diverse associazioni di Villamontagna.



Ruggero Purin

64 anni. Già segretario generale CGIL del Trentino, ora consigliere PD uscente. L'impegno sociale e sindacale ha rafforzato in me l'idea che difesa del lavoro, dignità e diritti delle persone e coesione sociale sono la linfa della democrazia.



Alex Rigotti

32 anni, impiegato. "Politica vuol dire realizzare", per questo voglio mettere a disposizione della comunità l'entusiasmo e i valori che hanno sempre guidato il mio impegno nel volontariato, nel lavoro e nella vita di ogni giorno.



Andrea Robol

44 anni. Nato a Trento, sposato con Angela e papà di Emma, laureato in Giurisprudenza. Libero professionista. Assessore comunale uscente alla Cultura, Turismo e Giovani. "Per una politica della partecipazione, della passione e dell'impegno".



Alberto Salizzoni

Ingegnere. 53 anni. Sposato con Alessandra e ha tre figli. Libero professionista nel campo dell'infrastruttura pubblica, è stato presidente dell'Ordine degli Ingegneri. Eletto nel 2009 è presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Trento.



Silvio Carlin

Dirigente Sait dal 1992 e v.direttore generale dal 2000. Amministratore CRU Villazzano e poi Trento 1993-2009. Sposato con Alma, 3 figli. Ha collaborato con le famiglie accoglienti. Capo Scout AGESCI fino al 2004, collaboratore della Festa dei Popoli.



Filomena Chilà (detta Minella)

Laureata in Economia e Commercio, Funzionaria del Commissariato del Governo, Giornalista pubblicitista impegnata nella promozione delle tematiche di genere, attiva nel mondo del volontariato e dell'associazionismo.



Alberto Coser

52 anni, coniugato, 5 figli, operaio qualificato, ex consigliere circoscrizionale a Ravina-Romagnano. Con la coerenza come base di vita, i temi a me vicini: famiglia, cultura, volontariato, bene comune, equità, ambiente ed agricoltura sostenibile.



Angela Falla

Sono Angela Falla, ho 46 anni e docente di lettere. Mi impegnerò con i giovani e la comunità trentina per dire: NO all'indifferenza e al razzismo, SI all'inclusione sociale, all'accoglienza e all'integrazione degli "ultimi".



Ivan Fontana

Titolare del Bar Perini a Tn; mi metto a disposizione a dare un contributo efficace sulle tematiche del commercio che rappresentano il tessuto economico della nostra città. La politica non è un gioco.



Ilda Sangalli Riedmiller

Impegnata fin dagli anni settanta in organizzazioni politiche e sindacali. Sono stata dirigente nazionale della CGIL e sono membro del consiglio nazionale del partito socialista. Da sempre impegnata nelle battaglie per i diritti civili.



Camilla Santagiuliana Busellato

34 anni, lavoro come responsabile per la sicurezza alimentare di una cooperativa trentina. Ho collaborato con organizzazioni di volontariato e mi interesso ai temi legati alla sostenibilità e alle risorse comuni.



Giovanni Scalfi (detto Vanni)

Nato a Trento, dove vivo con Ingrid, Virginia e Giorgio. Insegno Lettere in una scuola gestita da una cooperativa di docenti. Consigliere comunale uscente, credo in una politica laica e responsabile che realizzi i valori di Giustizia e Libertà.



Chiara Serbini

Ho 42 anni, sposata, ho due figli splendidi. Lavoro nell'ambito della consulenza fiscale alle aziende e sono da sempre impegnata in diverse associazioni di volontariato e nella mia circoscrizione (Oltrefersina). Tra il dire e il fare...il fare!



Paolo Serra

57 anni, di Gardolo, sposato e padre di due figli, impiegato all'Università di Trento. Consigliere comunale dal 2009, lavora per una Città che valorizzi gli spazi inutilizzati, e che consideri priorità le esigenze dei giovani e la lotta alla povertà.



Mariachiara Franzoia

Ho 35 anni, sono giornalista pubblicista. Sposata con Alessandro, abbiamo 3 figli. Impegnata in Comune dal 2005 (da settembre 2013 come Assessore alle politiche sociali e pari opportunità), mi sono occupata di famiglia, giovani, sociale, sport, lavoro.



Christian Giacomozzi

"Homo est minor mundus" (Boezio). L'Uomo è un mondo in miniatura: da scoprire e da rispettare, sempre. Sono Christian Giacomozzi, 24 anni, filologo, latinista medievale e insegnante, originario di Gardolo, da anni attivo nel volontariato sociale.



Italo Gilmozzi

Nato nel 1958, agronomo. Direttore dal '93 Ass. Nazionale Allevatori Bovini Razza Rendena. Presidente 1999-2002 Scuola Materna Pedrotti. Presidente 2000-2005 Circo-scrizione S. Giuseppe S. Chiara. Assessore Comunale Lavori Pubblici e Patrimonio dal 2009.



Dan Ion

Nato a Bucarest nel 1967. Ingegnere presso Informatica Bancaria, già Segretario del Consolato Onorario di Romania a Trento, è il Presidente dell'Associazione ARTA-A. Da sempre promotore dell'integrazione, lavoro e vive a Trento da 24 anni.



Monica Ioris

48 anni, mamma di Giulia da 23 anni. Infermiera dal '85, lavoravo e vivo a Trento dal '86. Sono curiosa di tutti i colori della vita. Amo dare una mano, progettare e fare insieme bene Comune. L'Argentario e il PD sono la mia scuola. Ora, l'impegno continua.



Andrea Speccher (detto Rosso)

Sono nato a Trento nel 1980 e risiedo a Piedicastello. Conviivo con Yasmine e sono padre di Davide. Lavoro per un'azienda di attrezzature mediche e sono responsabile in un'agenzia di pubbliche relazioni. Mi definisco solare, determinato e propositivo.



Giacomo Tomasi

27 anni, sono laureato in geologia e lavoro al Museo come operatore didattico. Ho deciso mettermi in gioco in prima persona perché sogno una città più audace e aperta alle sfide del nostro tempo. Coraggio, Trento!!



Roberta Uber

62 anni, residente a Gazzadina. Laureata in Agraria e dipendente della Coldiretti. Sono stata eletta due volte in Consiglio Circo-scrizione e ho assunto la Presidenza della Commissione Ambiente e della Commissione Politiche Sociali.



Roberta Zalla

41 anni, laurea in economia. Lavoro nel campo dell'editoria e collaboro nell'ambito della formazione e della consulenza aziendale. Attiva nel volontariato. Presidente della commissione politiche sociali, circoscrizione Centro storico-Piedicastello.



Maria Grazia Zorzi

Docente di economia presso l'Ateneo Trentino. Credo nella responsabilità individuale quale principio promotore del benessere della comunità. Metto a disposizione impegno e competenze per contribuire alla crescita socio-economica della nostra città.

il 10 maggio 2015
alle elezioni comunali vota



PD e PSI insieme per Trento

Trento

#IL FUTURO IN COMUNE

www.partitodemocraticotrentino.it



Trento

RESPONSABILI DEL NOSTRO FUTURO



campo da calcio, sale pubbliche, una biblioteca. È una città in cui i rifiuti vengono in gran parte riciclati e molti edifici comunali producono energia grazie ai pannelli fotovoltaici.

Trento soprattutto può **creocere ancora**. Non chiudendosi, non guardando al passato, ma ispirandosi agli esempi delle migliori città europee. Per essere una città sicura, capace di offrire un paracadute a chi vive un periodo difficile e di far spiccare il volo a chi ha progetti da realizzare. Una città dove sarà più facile spostarsi, fare impresa, far cultura. A questo lavoreremo se i cittadini di Trento ci concederanno ancora la loro fiducia. Sentiamoci tutti responsabili del nostro futuro!

Alessandro Andreatta



Rafforziamo l'Autonomia
cambiamo l'Italia

#TRENTOCAPOLUOGO DELL'AUTONOMIA

una città **protagonista** in Trentino, per il Trentino

Trento è la città capoluogo della nostra Provincia. Un'affermazione che non rappresenta un puro formalismo istituzionale: è un dato di sostanza. A Trento, infatti, è concentrata una molteplicità di servizi e funzioni che interessano non solo la città, ma la quasi totalità della popolazione pro-

vinciale. Questa specificità del capoluogo al servizio dell'intera comunità provinciale va riconosciuta dalla Provincia su un piano di parità istituzionale, pur nel rispetto dei diversi ruoli ricoperti, al fine di condividere scelte e strategie.

#TRENTOCITTÀ INTELLIGENTE

luogo dell'**innovazione tecnologica e digitale**, senza rinunciare alla propria storia

Il miglioramento della qualità della vita di chi abita la città, di chi vi lavora o la visita, è il nostro principale obiettivo: un programma che dovrà porsi come strategia l'innovazione continua, in ogni settore e ambito di intervento. Trento ha scelto di essere una città intelligente con una visione

che vuol essere inclusiva e attenta alle dinamiche sociali: vuole cioè andare incontro alle esigenze di tutti i cittadini, non solo di una minoranza di persone digitalmente alfabetizzate, e intende ridurre i divari e le disuguaglianze nel tessuto sociale cittadino.

#TRENTODEI CITTADINI

... di oggi e di domani: **aperta, sicura e solidale**

Negli ultimi anni la composizione sociale della cittadinanza si è modificata: l'aumento dei flussi migratori, la crescita della popolazione universitaria proveniente da fuori provincia e il tendenziale invecchiamento della popolazione, pongono la necessità di un ripensamento delle politiche della convivenza tra i diversi attori sociali. Per il PD, il rilancio della cit-

tà dovrà passare attraverso una politica che sappia coniugare giustizia sociale e sviluppo, tutela dei diritti e valorizzazione dei beni comuni. Vogliamo parlare di sicurezza urbana, sì, ma come insieme degli interventi volti a migliorare le condizioni di vivibilità dei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

#TRENTOSOCIAL

perché partecipazione significa **condividere esperienze e saperi**

In un periodo caratterizzato da una forte sfiducia nei confronti della politica e delle Istituzioni, anche l'amministrazione comunale deve ripensare il proprio ruolo, proponendosi come facilitatrice e attivatrice di processi positivi di "democratizzazione" del-

la città. È necessario coinvolgere le forze attive e vive della cittadinanza, mettendole nelle condizioni di prendersi cura della res pubblica, predisponendo strumenti di partecipazione alla formazione delle scelte politiche e amministrative. E' neces-



sario un nuovo patto di convivenza che regoli l'interazione tra i diversi protagonisti dello spazio cittadino: dai residenti a coloro che vi lavorano o svolgono attività produttive, dagli

studenti alla popolazione anziana, per una gestione del "bene comune" che sia davvero una palestra di sperimentazione democratica.

#TRENTO IN MOVIMENTO

a piedi, in bici, col bus: una città vivibile per una **comunità sana**

La mobilità nella città di Trento può e deve essere sostenibile. L'obiettivo è quello di vedere drasticamente ridotta al 30% la quota del traffico motorizzato privato in favore di modalità più leggere e rispettose del territorio, e allo stesso tempo di vedere garantito il diritto alla mobilità. Dobbiamo realizzare o terminare di realizzare gli interventi già definiti

dalla programmazione: misure che non richiedono risorse significative, ma che possono incidere profondamente sulla qualità della mobilità urbana (corsie preferenziali; precedenza e doppio senso di marcia per le biciclette; rallentamento della velocità dei mezzi motorizzati; integrazione dei servizi già presenti, dagli autobus al car/bike sharing ...).

#TRENTOLABORIOSA

che valorizza il **lavoro e l'operosa fantasia**, dove sia semplice creare impresa

Una città viva è una città che sa produrre ricchezza, mettendo al centro il lavoro e il fare impresa. Commercio, turismo, industria, artigianato e agricoltura integrano il settore dei servizi, facendo di Trento una città con un'economia complessa. Il PD ritiene che si debba puntare con decisione sulla via dell'innovazione per sviluppare l'economia cittadina, in ogni settore: innovazione non solo tec-

nologica, ma organizzativa, amministrativa, urbanistica, perché di fronte alla sfida della competizione globale le città devono diventare sempre di più veri e propri distretti dell'innovazione. Ciò significa che il governo della città deve creare condizioni accoglienti per imprese innovative: un ecosistema che sappia valorizzare il capitale umano e le risorse a disposizione.

#TRENTOBELLAEPULITA

nella quale avere **cura degli spazi collettivi** sia un piacere condiviso

Molte sono le esperienze di collaborazione attiva con l'amministrazione comunale nella cura dei beni comuni che in questi ultimi anni sono maturate anche nella nostra città, ed è significativo che questa consiliatura si sia chiusa con l'approvazione da parte del Consiglio del regolamento sulle forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura

e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Ricostruire la cittadinanza significa reintegrare tutti i cittadini nel contesto urbano, cominciando dalla condivisione degli spazi comuni; significa rinnovare il comune senso di appartenenza sociale, la consapevolezza dei diritti e dei doveri che la cittadinanza implica, l'attenzione verso quelli degli altri.



#TRENTODEI SAPERI

apprendere, scoprire, meravigliarsi: siamo una **comunità aperta al mondo**

Trento è una piccola città alpina, pienamente inserita nelle complessità della politica e dell'economia mondiale in quella che è stata definita "l'era dei saperi". Piccoli, sì, ma non marginali e isolati: Trento e il Trentino hanno dimostrato in questi anni di aver capito che la partita si gioca su un piano più grande di quello locale,

ma che proprio sul territorio bisogna creare un modello di sviluppo innovativo. Alla base di questo modello ci deve essere un sistema culturale solido, nel quale si riesca a valorizzare nel contempo i saperi tecnico-scientifici e quelli umanistici, le risorse locali e le competenze attratte da tutto il mondo.

#TRENTOTRABOSCHIECAMPI

città alpina che fa dialogare **verde agricolo, verde naturale e verde urbano**

Una delle principali sfide che Trento avrà di fronte, nel prossimo futuro, sarà quella dell'integrazione tra l'edificato e i diversi "verdi" che caratterizzano la città: il verde pubblico dei parchi urbani, il verde agricolo e il verde naturale e boschivo. Elementi non marginali, ma fattori integranti di

un tessuto urbano complesso. Dobbiamo riscoprire l'identità rurale di Trento, promuovendo quelle attività che siano in sinergia con la cultura del paesaggio, la qualità dell'ambiente, il commercio ecosostenibile, il turismo e le attività sociali.

#TRENTOBENDISEGNATA

che sa reinventare gli **spazi pubblici** per pianificare il futuro

Nonostante la restrizione delle risorse, dobbiamo continuare a progettare la città. Non si tratta d'inseguire sogni, ma di avere aspirazioni. La consapevolezza della crisi non può trasformarsi nel pretesto per non impegnarsi a progettare un futuro, limitandosi all'ordinaria amministrazione o a gestire le contingenze. Prima ancora d'affrontare i nodi puntuali,

la revisione del PRG dovrà tracciare chiare linee d'insieme, fissare le scelte infrastrutturali di medio e lungo termine, stabilire la localizzazione dei principali servizi in relazione alla configurazione del sistema della mobilità collettiva. Addensare e integrare: questa deve essere la strategia per far cessare definitivamente il consumo di territorio.

#PDEPSI INSIEME PER TRENTO

Un progetto che vede i due partiti uniti nello sforzo comune di dare un profilo progressista, riformista ed europeo alla coalizione di centrosinistra autonomista.

PD e PSI
insieme per Trento

